



SOS VILLAGGI DEI BAMBINI PERCORSO DI SALVAGUARDIA DEI BAMBINI: ANALISI DEL PROGRESSO E DELL'APPRENDIMENTO (1949 - 2021)

Sintesi della relazione presentata al Senato Internazionale di SOS Villaggi dei Bambini il 10 febbraio 2021

Questo documento descrive il percorso di tutela dei bambini dei Villaggi SOS dal 1949 al giugno 2021. Riconoscendo che la salvaguardia non sia mai "fatta", traiamo costantemente gli apprendimenti dai nostri fallimenti e lavoriamo per apportare miglioramenti tangibili.

contenuto

Sintesi	2
Fase 1 – Pionieristica ed espansione	2
Fase 2 – Gettare le basi per la salvaguardia dei bambini.....	3
Fase 3 - Costruire sulla fondazione	3
3.1 Sviluppo e attuazione dei quadri di qualità dei programmi	4
3.2 Funzionamento delle reti di protezione dei minorenni.....	4
3.3 Miglioramento degli sforzi di sensibilizzazione e prevenzione.....	4
3.4 Procedure di rendicontazione e risposta più efficaci	4
3.5 Miglioramento del monitoraggio dell'attuazione delle politiche di protezione dell'infanzia.....	5
3.6 Maggiore responsabilità e trasparenza	5
3.7 La revisione indipendente della salvaguardia dei minorenni.....	5
3.8 Concentrarsi sulla salvaguardia dei bambini in ambienti difficili	5
Fase 4 – Aree di apprendimento e prospettiva futura.....	6
4.1 Supporto olistico, giustizia e gestione degli incidenti	6
4.2 Bambini e giovani per l'azione di salvaguardia.....	6
4.3 Operatori dell'assistenza all'infanzia e ai giovani per la salvaguardia	6
4.4 Persone, cultura e pratiche hr per la salvaguardia	7
4.5 Supervisione, leadership, governance e responsabilità per la salvaguardia	7
4.6 Investimenti per programmi di alta qualità in tutta la federazione.....	7

Sintesi

L'istituzione del primo Villaggio SOS nel 1949 è stata guidata dalla convinzione che i bambini di tutto il mondo avessero diritto a cure di qualità. L'approccio di SOS Villaggi dei Bambini alla salvaguardia di questi ultimi è istruito dalle migliori pratiche ed apprendimenti come Organizzazione globale.

Nel 1993, i diritti dei minorenni furono adottati per la prima volta negli Statuti Internazionali di SOS Villaggi dei Bambini. Tali [statuti](#) affermano che "SOS VDB opera nello spirito delle Linee guida delle Nazioni Unite per l'Assistenza Alternativa ai Bambini e della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Bambino, e promuoviamo questi diritti in tutto il mondo".

L'Organizzazione ha continuato a costruire su questa base e, nel 2018, ha adottato la SOS Care Promise, affermando che "Ci impegniamo a creare un ambiente sicuro per i bambini in tutti i nostri programmi e in ogni momento, implementando misure e procedure di salvaguardia dei bambini in linea con la nostra politica di protezione dei minorenni, gli standard internazionali e le migliori pratiche".

Nel 2019 abbiamo raggiunto oltre 1,2 milioni di persone, tra cui più di 65.000 bambini e giovani nella nostra assistenza diretta. Siamo presenti in 137 paesi e territori in tutto il mondo. Questo ci rende la più grande Organizzazione non governativa a concentrarsi su bambini e giovani senza assistenza genitoriale o a rischio di perderla. Attingiamo alle esperienze della nostra variegata Federazione e al suo corpus cumulativo di conoscenze su come garantire un'assistenza di qualità e un ambiente sicuro in tutti i contesti.

In qualità di fornitori di servizi di assistenza alternativa, siamo consapevoli del profilo di rischio di tutela dei minorenni più elevato rispetto ad altre organizzazioni incentrate sui bambini. I professionisti dell'assistenza all'infanzia e ai giovani lavorano e condividono spazi abitativi con bambini e giovani che hanno esigenze complesse, spesso a causa di esperienze traumatiche. Ciò richiede un attento equilibrio tra nutrimento, apprendimento, sostegno, orientamento e, ove necessario, misure di contenimento, struttura e sicurezza.

Le esperienze nel mondo confermano che siano avvenuti in passato abusi su minorenni all'interno delle nostre strutture e dei nostri programmi. Siamo consapevoli del rischio che in futuro si possano verificare situazioni simili e stiamo lavorando attivamente per ridurre al minimo tale rischio. Nel 2018 abbiamo anche iniziato a pubblicare un Rapporto annuale sulla Salvaguardia dei Minorenni al fine di fornire trasparenza e gestione* in relazione ad eventuali incidenti segnalati.

Fase 1 – Pionieristica ed espansione

Dal 1949 al 2004

Risultati e sfide chiave:

- Stabilito un approccio innovativo all'assistenza all'infanzia che si prendeva cura dei bambini in un ambiente familiare e in una comunità stabile.
- Organizzazioni nazionali indipendenti e radicate localmente nei paesi di tutto il mondo mentre l'Organizzazione cresceva oltre le sue radici in Austria ed Europa.
- Sviluppato il manuale SOS Villaggi dei Bambini nel 2002, il quale fissa dieci standard di base delle migliori pratiche.

SOS Villaggi dei Bambini è stata fondata nel 1949 come alternativa all'assistenza fornita nelle grandi istituzioni, introducendo un nuovo modello di assistenza all'infanzia incentrato sulla creazione di ambienti

familiari e di una comunità stabile. Per molti bambini che hanno subito abbandoni e traumi passati, questo modello di assistenza all'infanzia ha avuto un impatto sulla vita decisamente positivo.¹

Dagli anni '60 in poi, SOS Villaggi dei Bambini si è espansa oltre l'Europa. Evitando consapevolmente una struttura organizzativa centralizzata, è stata istituita una serie di organizzazioni nazionali indipendenti diverse e radicate localmente. Questo radicamento locale è stato un punto di forza quando i paesi hanno affrontato conflitti interni o disagi e hanno aiutato SOS Villaggi dei Bambini a proseguire il proprio lavoro in alcuni luoghi in cui molte organizzazioni internazionali erano partite.

Con la rapida crescita dell'Organizzazione è arrivata anche la necessità di professionalizzare la qualità dell'assistenza secondo gli standard e le normative concordati. Nell'ambito del segretariato generale internazionale, all'inizio del 1990 sono stati istituiti uffici regionali che allineano le pratiche tra i vari paesi e introducono una prima serie di manuali che coprono tutte le operazioni. Questo è stato seguito dallo sviluppo e dall'approvazione del manuale SOS Villaggi dei Bambini nel 2002, che stabilisce dieci standard basati sulle buone pratiche e sull'esperienza del personale di tutto il mondo.

Fase 2 – Gettare le basi per la salvaguardia dei bambini

Dal 2004 al 2012

Risultati e sfide chiave:

- La leadership rompe il silenzio e pone sotto i riflettori i problemi della salvaguardia dei bambini
- Sviluppo e attuazione di documenti politici chiave: politica di protezione dei minorenni e codice di condotta

In questa fase, l'Organizzazione è cresciuta fino ad abbracciare conoscenze più specialistiche ed esperte in una serie di settori sociali moderni. Ciò comprendeva la protezione e la salvaguardia dei minorenni in molte associazioni aderenti. Nel 2005, l'Organizzazione ha rilasciato una [Dichiarazione sulla Protezione dei Minorenni](#) per incoraggiare un dialogo aperto sui casi di abusi su minorenni e sviluppare ulteriormente le pratiche di protezione di questi.

Di conseguenza, l'Organizzazione ha costituito un Team Internazionale per la Protezione dei Minorenni il cui ruolo fosse quello di sviluppare la cosiddetta Politica [di Protezione dei Minorenni](#). La diversità del gruppo ha garantito che la politica di protezione dell'infanzia si basasse sulle esperienze e gli apprendimenti ricavati dai programmi in diversi contesti e regioni del mondo. La Politica di Protezione dei Minorenni è stata ufficialmente lanciata all'Assemblea Generale di SOS Villaggi dei Bambini nel 2008, seguita dall'attuazione della politica in tutte le associazioni membri. Inoltre, lo sviluppo del Codice di Condotta [nel 2011](#) ha integrato la politica e definito chiare aspettative di comportamento per tutto il personale e i collaboratori di SOS Villaggi dei Bambini.

Fase 3 - Costruire sulla fondazione

2013 - 2020

Risultati e sfide chiave:

- Migliorare la qualità dell'assistenza generale attraverso [il Documento Politico SOS Care Promise](#)

¹ SOS Villaggi dei Bambini Internazionale 2019. 70 anni di impatto: migliorare la vita dei bambini privi di un'adeguata assistenza parentale. Questo report può essere scaricato [qui](#).



- Rafforzamento delle reti esistenti di protezione dei minorenni per migliorarne il monitoraggio
- Sviluppo e attuazione di ulteriori programmi di sensibilizzazione in tutta la federazione
- Miglioramento delle procedure di segnalazione e risposta per la salvaguardia dei minorenni
- Istituzione della revisione indipendente per la salvaguardia dei minorenni per rivalutare ed apprendere sistematicamente dalle carenze passate
- Maggiore attenzione al sostegno su misura degli sforzi di salvaguardia dei minorenni nei programmi che operano in contesti difficili

Tra il 2013 e il 2020, SOS Villaggi dei Bambini ha acquisito maggiore esperienza e una comprensione più profonda dei fattori che influenzano la prevenzione e la risposta agli abusi sui minorenni, specialmente come fornitore di servizi di assistenza alternativa.

3.1 Sviluppo e attuazione dei quadri di qualità dei programmi

Durante questa fase, lo sviluppo della [SOS Care Promise](#) è stato una pietra miliare importante. La politica delinea azioni volte a garantire servizi di qualità per i bambini e i giovani. Fornisce un quadro per tutte le altre normative e guide per gli utenti relative al programma, compresa la salvaguardia dei minorenni. Nell'aprile 2018, la SOS Care Promise è stata approvata dal Senato Internazionale e funge da politica vincolante per tutte le associazioni membri e tutti i dipendenti.

3.2 Funzionamento delle reti di protezione dei minorenni

Le reti globali e regionali di salvaguardia dei minorenni sono state notevolmente rafforzate durante questa fase. Il ruolo delle reti di salvaguardia dei minorenni è: a) monitorare e coordinare l'attuazione della politica di protezione dei minorenni SOS e dei relativi documenti di sostegno alle politiche; b) sviluppare e aggiornare documenti e strumenti di supporto alle politiche; e) promuovere la condivisione delle pratiche e lo scambio di apprendimento tra paesi; d) facilitare e coordinare i corsi di formazione pertinenti con la tutela dei minorenni per il personale delle associazioni membri e del Segretariato Generale.

3.3 Miglioramento degli sforzi di sensibilizzazione e prevenzione

Durante questa fase sono stati apportati miglioramenti significativi alle misure mirate di sensibilizzazione e prevenzione. Attraverso i suoi team regionali SOS Villaggi dei Bambini è stata in grado di colmare una serie di lacune nei suoi sforzi di sensibilizzazione. I nuovi approcci scaturiti da questi sforzi riguardano la genitorialità positiva, la prevenzione degli abusi da bambino a bambino e il sostegno ai professionisti dell'assistenza all'infanzia e ai giovani per quanto riguarda l'assistenza ai bambini e ai giovani che abbiano subito traumi, abusi, violenze e discriminazioni.

SOS Villaggi dei bambini ha proseguito il suo lavoro preventivo attraverso il programma Protective Behaviours, concentrandosi sui genitori SOS e sui loro figli biologici e assumendo una posizione politica di supporto per rispondere alle gravidanze adolescenziali. L'ultimo programma di sensibilizzazione sviluppato al tempo si è occupato di garantire una migliore cura per i bambini e i giovani che si identificano come LGBTI. Ciò ha portato a un aumento del numero di partecipanti ai corsi di sviluppo professionale da 240 a 2.054.

3.4 Procedure di rendicontazione e risposta più efficaci

Le esperienze maturate in questa fase hanno evidenziato lacune critiche nella risposta organizzativa agli incidenti di salvaguardia dei minorenni. È stato pertanto posto l'accento sull'affrontare le lacune in materia di segnalazione e risposta e sul chiarimento dei ruoli e delle responsabilità della gestione delle linee all'interno della Federazione. Di conseguenza, sono stati aggiornati e sviluppati tre documenti chiave a sostegno delle [politiche sulla segnalazione e sulla risposta all'interno delle associazioni aderenti](#), delle [indagini sulla salvaguardia dei minorenni](#) e [sulla segnalazione e risposta all'interno del Segretariato Generale](#). Sono obbligatori per le associazioni aderenti e per il segretariato generale.

SOS Villaggi dei Bambini ha anche creato un pool globale di oltre 20 investigatori certificati per la salvaguardia dei bambini provenienti da tutte le regioni. Dal 2015 hanno ricevuto corsi di formazione avanzati e *capacity building* quasi ogni anno, per assicurarci che possano condurre indagini complicate in contesti spesso difficili in cui le autorità non sono in grado o non sono disposte a condurre tali indagini.

3.5 Miglioramento del monitoraggio dell'attuazione delle politiche di protezione dell'infanzia

Sono stati apportati miglioramenti significativi al monitoraggio della conformità delle associazioni membri alla Politica di Protezione dei Minorenni, alle procedure correlate e agli standard internazionali di salvaguardia, attraverso l'indagine annuale sulla salvaguardia dei [minorenni](#). I risultati dell'indagine forniscono alle associazioni membri solide prove per guidare le azioni future. Il sondaggio è adattato dallo strumento di autovalutazione Keeping Children Safe.

3.6 Maggiore responsabilità e trasparenza

La stragrande maggioranza degli incidenti di salvaguardia dei minorenni, come riportato [attraverso il Rapporto annuale sulla Salvaguardia dei Minorenni](#), sono gestiti dalle associazioni membri, le quali rispondono a questi ultimi. Tali risposte devono essere in linea con le rispettive leggi nazionali, la Politica di Protezione dei Minorenni SOS e le relative procedure di segnalazione e risposta.

Ogni anno, solo una piccolissima parte di tutti gli incidenti di tutela dei minorenni segnalati nelle associazioni membri in tutta la Federazione viene inoltrato al Segretariato Generale per essere monitorato o gestito (1,33% nel 2020). Gli incidenti vengono segnalati al Segretariato Generale a fini di *controllo* quando sono correlati ad abusi sessuali. Gli incidenti vengono segnalati al Segretariato Generale a fini di *gestione* in caso di conflitto di interessi a seguito di un'accusa che includa la gestione di un determinato ufficio o associazione, o qualvolta vi siano prove di negligenza da parte dell'associazione membro responsabile o dell'ufficio del Segretariato Generale per soddisfare i requisiti organizzativi nell'affrontare l'incidente.

Ogni anno il team per l'Assistenza e la Salvaguardia dei Bambini prepara una relazione annuale che viene presentata sia al Consiglio di Gestione che al Comitato di Audit del Programma del Senato internazionale. La presente relazione si basa sui risultati dell'indagine annuale sulla salvaguardia dei minorenni e su un'analisi delle azioni e degli sviluppi della tutela dei minorenni nel corso dell'anno. Dal 2018, le relazioni annuali sulla salvaguardia dei minorenni sono state rese disponibili esternamente sul sito web di SOS Villaggi dei Bambini [International](#) e ai partner adeguati.

3.7 La revisione indipendente della salvaguardia dei minorenni

Negli ultimi 15 anni sono state tratte molte lezioni sulla salvaguardia dei bambini. L'Independent Child Safeguarding Review (ICSR) ha contribuito a tale apprendimento. Su mandato del Senato Internazionale nell'ottobre 2016, e iniziato nel 2017, il rapporto ha esaminato i casi noti in passato di salvaguardia dei minorenni in quattro paesi, per garantire che le nostre prassi di salvaguardia dei bambini fossero in linea con le migliori pratiche. L'Organizzazione dell'Independent Child Safeguarding Review è stata informata dalle esperienze riportate nella revisione austriaca di SOS Villaggi dei Bambini sulle pratiche di cura storica e degli abusi che hanno portato alla pubblicazione del libro [Bound to Silence](#). Per garantire una revisione obiettiva e di alta qualità in grado di reggere un controllo indipendente, l'Organizzazione per la salvaguardia dei minorenni Keeping Children Safe è stata incaricata di condurre la revisione.

Keeping Children Safe ha consolidato i risultati e le raccomandazioni in un rapporto globale. I risultati di questa relazione sono essenziali per l'apprendimento interno e costituiscono un contributo sostanziale per il miglioramento della salvaguardia dei programmi e dei bambini. Rendendo la relazione disponibile esternamente, SOS Villaggi dei bambini mira a contribuire all'apprendimento in tutto il settore dell'assistenza all'infanzia e dell'INGO.

3.8 Concentrarsi sulla salvaguardia dei bambini in ambienti difficili

A seguito del viaggio di salvaguardia dei bambini dei Villaggi SOS, l'Organizzazione ha acquisito una comprensione più profonda delle specifiche circostanze locali che aumentano i rischi di danni per i bambini. Ciò può includere sistemi nazionali deboli o inefficaci di protezione dei minorenni, leggi inconcludenti sulla

protezione di questi ultimi e una debole applicazione della legge, instabilità politica e socioeconomica e minacce alla sicurezza. In contesti così difficili, l'Organizzazione riconosce di dover fare molto di più per difendere i diritti dei minorenni e proteggere i bambini. Sos Villaggi dei bambini è molto chiaro su una cosa: non può contestualizzare i diritti; possiamo solo contestualizzare il nostro approccio *all'attuazione* dei diritti dei minorenni. Ciò richiede un sostegno più diretto ai paesi e ai programmi ad alto rischio.

Fase 4 – Aree di apprendimento e prospettiva futura

2021 e oltre: sei aree di apprendimento in cui adottare le prossime misure per il percorso di salvaguardia dei bambini

Il nostro percorso di salvaguardia dei bambini fino ad oggi ha dimostrato che SOS Villaggi dei Bambini è continuamente impegnata nell'identificazione e nell'apprendimento dagli errori del passato. Ci impegniamo ad essere un'Organizzazione erudita. Miriamo a costruire sui risultati del passato per prevenire altri incidenti in futuro. L'Independent Child Safeguarding Review ha contribuito all'individuazione di sei aree di apprendimento su cui concentrare le nostre azioni future.

4.1 Supporto olistico, giustizia e gestione degli incidenti

Esistono ancora lacune critiche in relazione alla gestione degli incidenti di salvaguardia dei minorenni. Tali lacune riguardano il sostegno olistico ai bambini, ai giovani e alle persone vittime di abusi, la protezione degli informatori, il monitoraggio delle azioni di follow-up, la tenuta dei registri ed il tempestivo deferimento alle autorità nazionali. In particolare, l'Independent Child Safeguarding Review ha individuato la mancanza di risorse e capacità di gestione degli incidenti in alcune associazioni membri, nel Segretariato Generale e negli organi giuridici. Ciò significa che SOS Villaggi dei Bambini debba sviluppare orientamenti sul sostegno individuale e l'accesso alla giustizia per i bambini, i giovani e tutti coloro i quali siano colpiti da abusi. Le politiche e le procedure di salvaguardia dei bambini esistenti devono essere aggiornate per rispecchiare questi cambiamenti.

4.2 Bambini e giovani per l'azione di salvaguardia

I bambini, i giovani e il personale devono essere formati e in grado di partecipare in modo significativo alle misure che aumentano la loro sicurezza. Ciò include l'offerta di formazione a tutti i bambini e giovani per rafforzare la loro resilienza e identificare e rispondere a situazioni non sicure, compresi gli abusi. Negli ultimi anni sono già state adottate misure per includere i bambini e i giovani nelle valutazioni locali dei rischi sulla salvaguardia dei minorenni, ma è possibile fare di più a livello di localizzazione, ad esempio nella progettazione di azioni di prevenzione e nel meccanismo di segnalazione e risposta. I bambini e i giovani sono anche agenti attivi per prevenire *la violenza e gli abusi tra pari*. Devono avere una voce più forte per garantire che le misure di salvaguardia siano adeguate allo scopo.

4.3 Operatori dell'assistenza all'infanzia e ai giovani per la salvaguardia

Gli operatori dell'assistenza all'infanzia e ai giovani hanno bisogno delle giuste competenze, condizioni di lavoro e sostegno e sviluppo affidabili per poter fornire un'assistenza di qualità ai bambini. Le situazioni in cui si verificano violazioni dei confini possono essere complicate e i professionisti dell'assistenza all'infanzia e ai giovani sono spesso sotto molta pressione per rispondere in modo appropriato. È quindi essenziale che siano attrezzati e autorizzati a rispondere a tali situazioni in modo equilibrato, sicuro e premuroso. Le relazioni e i confini sono aspetti dell'assistenza quotidiana e gli operatori dell'assistenza all'infanzia e ai giovani devono navigarli e rinegoziarli ogni giorno. Per sostenere efficacemente lo sviluppo dei bambini e dei giovani, gli operatori dell'assistenza all'infanzia e ai giovani necessitano di opportunità di apprendimento e sviluppo continue e di supervisione professionale, sostegno e cura di sé. Ciò richiede anche di affrontare

le lacune critiche delle condizioni di lavoro. Infine, gli operatori dell'assistenza all'infanzia e alla gioventù devono far parte del processo decisionale sulla tutela e la gestione dei bambini a tutti i livelli.

4.4 Persone, cultura e pratiche hr per la salvaguardia

La salvaguardia dei bambini e la cultura del posto di lavoro vanno di pari passo. Sappiamo per esperienza che gli abusi non si svolgono isolatamente. È spesso preceduto o accompagnato da una storia di preoccupazioni, comportamenti scorretti e cattiva condotta a cui non è stato adeguatamente risposto. La presenza di una cultura autoritaria malsana del posto di lavoro aumenta il rischio di sfruttamento e abuso. In tali ambienti, i bambini e i membri del personale spesso temono di parlare e si astengono dall'interrogare l'autorità in quanto spesso puniti per averlo fatto. Gli ambienti non sicuri e malsani si aggravano quando si sfruttano gli squilibri di potere e le disparità di genere, quando i possibili conflitti di interesse non sono sufficientemente presi in carico e quando vi sono atteggiamenti sprezzanti nei confronti dei bambini, dei giovani, del personale e delle persone colpite da abusi, negligenza e sfruttamento. I leader e i manager devono essere supportati per comprendere l'importanza di essere informati sui traumi, poiché molti casi di abuso riflettono poca o nessuna conoscenza dei traumi e del benessere mentale. È necessario aggiornare il nostro Codice di Condotta e formare tutti i membri dello staff in tutta la Federazione. Ciò dovrebbe essere accompagnato da un cambiamento nel nostro *modus operandi*. Occorre porre l'accento sui leader che portano con l'esempio e riflettono con i loro team sui valori, sul modo in cui si applicano a situazioni specifiche e sul modo in cui lavoriamo. In questo modo, rafforziamo la condotta basata sui valori verso una cultura del luogo di lavoro sicura.

4.5 Supervisione, leadership, governance e responsabilità per la salvaguardia

I membri degli organi giuridici di SOS Villaggi dei Bambini devono essere sostenuti al fine di poter svolgere il loro ruolo di gestione e supervisione della salvaguardia. I membri del Consiglio Nazionale, i membri del Senato Internazionale, la Direzione nazionale e del Segretariato Generale devono ricevere un orientamento adeguato, una formazione continua e una riflessione sulle politiche, le procedure e le pratiche di salvaguardia dei nostri bambini, le leggi applicabili e i loro ruoli specifici di salvaguardia dei minorenni. Il controllo da parte degli organi giuridici deve diventare parte radicata della risposta organizzativa di salvaguardia dei minorenni. In caso di disaccordo, ad esempio, tra la direzione e un gruppo investigativo sui risultati delle indagini, devono essere messi in atto i meccanismi appropriati per riesaminare la base sostanziale delle posizioni opposte. Questo processo dovrebbe formulare raccomandazioni per migliorare e risolvere le controversie, comprese le opzioni per sanzionare la non conformità. Inoltre, dobbiamo anche prestare maggiore attenzione alla governance e alle questioni etiche che influenzano le nostre operazioni nazionali e globali e aumentano i nostri rischi di salvaguardia in un mondo in rapida evoluzione. Ciò richiede una maggiore attenzione alla gestione dei rischi e alla garanzia di adeguate misure di mitigazione dei rischi. I paesi con un profilo di rischio di salvaguardia dei minorenni più elevato devono ricevere ulteriore sostegno e risorse.

4.6 Investimenti per programmi di alta qualità in tutta la federazione

La qualità delle cure è il fondamento della sicurezza e della tutela dei bambini. Quando vi sono lacune nella qualità dell'assistenza che un bambino riceve, vi è un rischio maggiore che il bambino sia danneggiato e che la risposta organizzativa sia insufficiente. I bambini sono più vulnerabili all'essere danneggiati quando manca un'assistenza di qualità, ad esempio quando:

- le loro esigenze individuali non sono soddisfatte;
- non hanno il potere di partecipare alla presa di decisioni su questioni che riguardano la propria vita;
- sono stigmatizzati per essere in cure alternative;
- il loro collocamento in cure alternative non è necessario o adatto a soddisfare le loro esigenze individuali e il miglior interesse;
- non sono supportati per rimanere in contatto con la loro famiglia, amici e comunità;
- l'abbandono delle cure e il sostegno post-assistenza non preparano bene i giovani a una vita indipendente;



- le scelte educative sono limitate o forzate e non si allineano con le capacità, gli interessi e le opportunità di lavoro/lavoro dei giovani;
- i bambini e i giovani che sono stati esposti a esperienze traumatiche non ricevono il sostegno per la salute mentale di cui hanno bisogno per guarire;
- i professionisti dell'assistenza all'infanzia e ai giovani rispondono in modo inappropriato ai comportamenti problematici;
- la formazione e il sostegno ai professionisti dell'assistenza all'infanzia e ai giovani per affrontare situazioni difficili o fornire cure informate sui traumi è inadeguato;
- il benessere dei bambini e dei giovani non è promosso in modo adeguato e olistico e la loro resilienza è migliorata;
- la leadership e la gestione sono percepite come un ambiente di cura separato e a distanza;
- disparità di genere e strutture patriarcali causano discriminazioni nei confronti delle ragazze e delle giovani donne.

Questo vale per tutti i bambini e i giovani, che abbiano subito abusi o meno. Per questo motivo, ci impegniamo a continuare a migliorare la qualità dell'assistenza e dei programmi in generale.